

## Syllabus

### Descrizione del corso

<b>Titolo del corso</b>	PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIVERSITÀ INDIVIDUALI
<b>Codice del corso</b>	11364
<b>Settore scientifico disciplinare del corso</b>	M-PED/03
<b>Corso di studio</b>	Scienze della Formazione Primaria
<b>Semestre</b>	2° semestre
<b>Anno del corso</b>	5° anno
<b>Crediti formativi</b>	8
<b>Modulare</b>	Sì

<b>Numero totale di ore di lezione</b>	60
<b>Numero totale di ore di laboratorio</b>	0
<b>Frequenza</b>	Vedasi regolamento
<b>Corsi propedeutici</b>	Nessuno

<b>Obiettivi formativi specifici del corso</b>	<p>Il corso <b>Progettazione curricolare, diversità individuali</b> si inserisce nell'Area di apprendimento dei corsi caratterizzanti il CdS e in maniera specifica nell'ambito disciplinare didattico. Esso comprende due insegnamenti denominati: <b>Progettazione curricolare e programmazione di percorsi</b> e <b>Differenze, difficoltà e disturbi dell'apprendimento</b>, i cui obiettivi sono stati definiti unitariamente dai tre docenti in modo da costruire un omogeneo e integrato percorso formativo finalizzato sia a fornire agli studenti la padronanza di teorie, metodi e contenuti scientifici generali sia specifiche conoscenze e abilità professionali.</p> <p>Il filo rosso che collega e orienta i due insegnamenti è costituito dalla consapevolezza per la scuola e per gli insegnanti di operare in uno scenario caratterizzato da elevata complessità (classi multi- e pluri- culturali, bisogni educativi speciali,...) e dalla necessità di riconoscere, tutelare e valorizzare ciascun allievo, in quanto portatore di ricchezza e unicità.</p> <p>Ciò richiede al docente un impegno costante verso la costruzione di una professionalità in grado di, sul piano teorico e metodologico-didattico, promuovere e realizzare contesti scolastici partecipati e cooperativi e di operare scelte concrete attraverso l'attività progettuale formativa e valutativa.</p> <p>Il percorso di riflessione su teorie, modelli e prassi educative sarà particolarmente approfondito riguardo alla programmazione e progettazione per competenze, all'applicazione di metodologie e tecniche di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento, con uno sguardo privilegiato verso alcuni dei soggetti, quali gli alunni con disturbi dell'apprendimento e alunni con sfondo migratorio.</p>
--	---

<b>Modulo 1</b>	Progettazione curricolare e programmazione di percorsi
<b>Docente</b>	Enrico Angelo Emili
<b>Settore scientifico disciplinare del docente</b>	M-PED/03
<b>Lingua ufficiale del corso</b>	Italiano
<b>Orario di ricevimento</b>	Su appuntamento, contattare il docente
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Curricolo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- indicazioni nazionali e provinciali;</li> <li>- autonomia scolastica;</li> <li>- progettazione: la mappa di Kerr.</li> </ul> </li> <li>- Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>- competenze chiave europee;</li> <li>- linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione;</li> <li>- progettare per competenze.</li> </ul> </li> <li>- Progettazione didattica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Unità Didattica (UD) e Unità di apprendimento (UdA);</li> <li>- mediatori didattici;</li> <li>- ambienti di apprendimento;</li> <li>- errori da evitare.</li> </ul> </li> <li>- La valutazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di valutazione;</li> <li>- osservazione e feedback.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Attività didattiche previste</b>	Lezioni frontali interattive. Discussioni e lavori in piccolo e grande gruppo.
<b>Crediti</b>	4

<b>Modulo 2</b>	Differenze, difficoltà e disturbi dell'apprendimento (11364B)
<b>Docente</b>	Demis Basso e Heidrun Demis
<b>Settore scientifico disciplinare del docente</b>	rispettivamente: M-PSI/01 e M-PED/03
<b>Lingua ufficiale del corso</b>	Italiano
<b>Orario di ricevimento</b>	Su appuntamento, contattare i docenti
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione alle differenze individuali e ai disturbi dell'apprendimento;</li> <li>- la cultura inclusiva: cornice per parlare di difficoltà e DSA a scuola;</li> <li>- modelli teorici ed esplicativi dei DSA (dislessia, disgrafia/disortografia, discalculia), disturbo della comprensione del testo, disturbo dell'apprendimento non-verbale;</li> <li>- individuazione precoce e interventi didattici nella scuola dell'infanzia;</li> <li>- individuazione precoce nelle classi I e II della scuola primaria e interventi didattici;</li> <li>- strumenti compensativi per le classi III, IV e V della scuola primaria;</li> <li>- analisi di materiali per l'individuazione precoce e per gli interventi didattici;</li> <li>- valutazione di casi.</li> </ul>
<b>Attività didattiche previste</b>	Lezioni frontali interattive, discussioni, lavori in coppia e/o piccolo gruppo
<b>Crediti</b>	4

**Risultati di apprendimento attesi**

*Capacità disciplinari*

**Conoscenza e comprensione**

- dei concetti chiave, delle teorie, dei modelli, delle metodologie e delle pratiche nell'ambito della progettazione e valutazione didattico-educativa;
- dei modelli di insegnamento individualizzato;
- dei modelli di insegnamento personalizzato;
- dei più importanti concetti, prospettive teoriche e trend recenti della didattica speciale e interculturale;
- delle difficoltà di apprendimento dovute alle differenze culturali;
- delle differenze individuali dovute a difficoltà e/o disturbi dell'apprendimento e dei loro modelli esplicativi;
- degli strumenti per l'individuazione precoce di difficoltà e/o disturbi specifici dell'apprendimento e delle metodologie per realizzare interventi didattici mirati.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

espressa attraverso le attività e le situazioni laboratoriali in cui si richiede l'applicazione di teorie, metodologie, tecniche e strumenti della progettazione educativa, didattica e della valutazione. Le studentesse e gli studenti saranno in grado di applicare metodologie per l'individuazione precoce di difficoltà e/o disturbi specifici dell'apprendimento e la progettazione di interventi didattici mirati. Saranno inoltre in grado sviluppare alcune proposte in autonomia in quest'area.

*Capacità trasversali /soft skills*

**Autonomia di giudizio** espressa attraverso la:

- capacità di riflessione, discussione, approfondimento e rielaborazione personale sulle tematiche emergenti del corso;
- capacità critica, pensiero creativo, coerenza, rigore metodologico, precisione e accuratezza sia nell'espressione orale che scritta;
- capacità di ascolto e comprensione di punti di vista differenti;
- consapevolezza nella scelta dei materiali per l'individuazione precoce di difficoltà e/o disturbi specifici dell'apprendimento e la progettazione di interventi didattici mirati;
- capacità di riconoscere approcci e risultati validi rispetto a quelli non validi.

**Abilità comunicative** espresse attraverso la:

- capacità di comunicare in maniera efficace nell'espressione sia orale sia scritta;
- capacità di comunicare in gruppo e di sostenere le proprie idee;
- ascolto attivo;
- capacità di comunicare in maniera adeguata gli interventi che decideranno di attuare.

**Capacità di apprendimento** espressa attraverso la:

- capacità di riflessione sulla propria performance e la relativa autovalutazione;
- capacità di analisi e di individuazione delle esigenze di

	<p>sviluppo del proprio sapere e delle proprie conoscenze.</p> <p>Le abilità e le capacità descritte saranno tenute in considerazione sia in itinere (attraverso attività individuali e di gruppo) sia nell'esame finale.</p>
<b>Metodo d'esame</b>	Scritto. Il modulo prevede l'attribuzione di un unico voto finale.
<b>Lingua dell'esame</b>	Italiano
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto</b>	La prova finale consiste in una prova scritta tramite una simulazione di unità di apprendimento e domande aperte, le quali verificano i risultati di apprendimento attesi, considerando abilità e conoscenze sviluppate in ognuno dei moduli. Verranno considerate e valutate: pertinenza, struttura logica, chiarezza argomentativa, appropriatezza lessicale e completezza, capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione e riflessione dell'esperienza fatta all'interno del corso dimostrando capacità di trasposizione della teoria in pratica.
<b>Bibliografia fondamentale</b>	<p><b>Progettazione curricolare e programmazione di percorsi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Castoldi M. (2017). <i>Costruire unità di apprendimento</i>. Roma: Carocci editore-Studi Superiori.</li> <li>- Castoldi M. (2013). <i>Curricolo per competenze: percorsi e strumenti</i>. Roma: Carocci editore-Studi Superiori (Nuova edizione). (Parte prima. Capitoli da 1 a 4).</li> <li>- Calvani A. e Menichetti L. (2015). <i>Come fare un progetto didattico</i>. Roma: Carocci-Faber (Capitoli da 6 a 9, più allegati).</li> <li>- Da Re F. Modelli di curricoli per competenze per la scuola dell'infanzia: 1. <i>Curricolo</i> e 2. <i>Presentazione e commenti ai quadri di riferimento</i>. I due documenti in PDF sono disponibili sulla piattaforma OLE oppure all'indirizzo: <a href="http://www.piazzadellecompetenze.net/index.php?title=La_PIAZZA">http://www.piazzadellecompetenze.net/index.php?title=La PIAZZA</a></li> </ul> <p><b>Differenze, difficoltà e disturbi dell'apprendimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vio C., Tressoldi P.E., Lo Presti G. (2012). <i>Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico</i>. Trento: Erickson. (Nuova edizione).</li> <li>- Stella G. e Grandi L. (a cura di) (2011). <i>Come leggere la dislessia e i DSA</i>. Firenze: Giunti.</li> <li>- Ricerca e Sviluppo Erickson (a cura di) (2013). <i>Dislessia e altri DSA a scuola</i>. Trento: Erickson.</li> </ul>
<b>Bibliografia consigliata</b>	Altri materiali potrebbero essere distribuiti a lezione e resi disponibili sulla piattaforma OLE alla pagina del corso.